

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI VERONA
Stabilimento "Air Liquide" di Castelnuovo d. G. (Verona)

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

SCHEDA PROCEDURAPEE. RFI

1^a Edizione 2015

1^a Revisione

.....

INDICE

1. **SOMMARIO DI REVISIONE**
2. **ELENCO DESTINATARI**
3. **PROCEDURA**

SOMMARIO DI REVISIONE

Revisione n.	Descrizione delle modifiche apportate	Data
Emissione Luglio 2015	SCHEDA PROCEDURA IN CONSEGNA A R.F.I. Linea AV Brescia ÷ Verona
1 ^a revisione	SCHEDA PROCEDURA IN CONSEGNA A R.F.I. Linea AV Brescia ÷ Verona

ELENCO DESTINATARI RFI

Referente	Funzione in esercizio normale	Funzione in emergenza
D.C.C.M. di giurisdizione (Dirigente Centrale Coordinatore Movimento)	Coordinatore e Responsabile Gestione Circolazione Treni nelle linee di giurisdizione	Gestore dell'emergenza e attuatore del PEE e del MOGARIE
DCO linea di giurisdizione (Dirigente Operativo) Centrale	RESPONSABILE gestione della CIRCOLAZIONE DEI TRENI (controlla e dirige, in telecomando, la circolazione dei treni nel tratto di linea).	Attivatore dell'emergenza e attuatore del PEE e del MOGARIE

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI VERONA
Stabilimento "Air Liquide" di Castelnuovo d. G. (Verona)

PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

SCHEDA PROCEDURAPEE. RFI

1^a Edizione 2015

1^a Revisione

.....

PROCEDURA

ATTIVAZIONE

Il Responsabile dello Stabilimento "Air Liquide" s.r.l., nel caso di urgenza estesa all'area esterna, attiva la sirena di allarme e comunica immediatamente l'emergenza ai Vigili del Fuoco di Verona; **deve precisare l'entità e la qualità dei provvedimenti da intraprendere.**

I Vigili del Fuoco, per tramite della linea telefonica diretta, avvisano il DCCM di RFI di giurisdizione; questi, a sua volta, allerta il DCO della linea AV Brescia - Verona per far sospendere immediatamente la circolazione dei treni o per attuare altri provvedimenti meno restrittivi, in base alle direttive ricevute dai Vigili del Fuoco.

Dovrà essere comunicata, esplicitamente, la necessità di disalimentare la linea di contatto di trazione elettrica.

Il DCCM resta l'unico interlocutore dei Vigili del Fuoco per la gestione dell'emergenza, fino all'intervento di altro funzionario di RFI, il cui nominativo verrà tempestivamente comunicato.

I Vigili del Fuoco avvisano altresì il Comando Compagnia Carabinieri di Peschiera del Garda affinché venga inviata una pattuglia alla stazione ferroviaria di Castelnuovo d. G. e lungo la linea ferroviaria per l'assistenza ad eventuali treni viaggiatori presenti e fermi.

ATTIVITA' RICHIESTA

Il DCCM di RFI di giurisdizione dà completa attuazione di quanto indicato nel piano di emergenza e nel MOGARIE (Manuale Operativo per la Gestione delle Emergenze).

Il DCCM di RFI di giurisdizione, in quanto GESTORE DELL'EMERGENZA, ha il compito di attivare e coordinare le attività necessarie alla gestione dell'emergenza nonché disporre per l'arresto, se necessario, della circolazione ferroviaria; inoltre provvede per:

- l'intervento di Polfer;
- l'adozione dei primi provvedimenti di circolazione finalizzati a circoscrivere e limitare le situazioni di criticità;
- l'intervento della squadra di emergenza di RFI, che opererà sulla base delle indicazioni e precauzioni fornite dai VV.F.;;
- l'intervento del Capo Reparto Territoriale Movimento Reperibile, del Funzionario Reperibile di Protezione Aziendale o altro funzionario di RFI; uno solo di questi, intervenuto sul posto, rileva formalmente le funzioni di gestore dell'emergenza (fino a quel momento, esercitate dal DCCM di RFI di giurisdizione) e coadiuverà i VV.F. nella gestione dell'emergenza;
- se necessita intervenire sui treni fermi in linea, comunicare ai VV.F e/o al soccorso pubblico sanitario, le coordinate geografiche dei punti idonei per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria;
- cessata l'emergenza, su esplicito nulla osta rilasciato dai VV.F., la riattivazione dell'esercizio ferroviario.

Il DCO della linea AV Brescia - Verona attua quanto indicato nel piano di emergenza e nel MOGARIE:

- dispone per l'arresto dei treni presenti lungo la linea AV Brescia - Verona al di fuori della zona di allarme prevista oltre il raggio 500 metri dallo stabilimento della "Air Liquide";
- in accordo con il DCCM di RFI di giurisdizione dispone gli interventi di circolazione volti ad evitare il possibile coinvolgimento dei treni sulla tratta **interessata all'emergenza, con priorità massima riguardo ai treni passeggeri e treni trasportanti merci pericolose;**
- cessata l'emergenza, su disposizione del DCCM, riattiva la circolazione ferroviaria.

FLUSSO INFORMATIVO

Il DCCM di RFI di giurisdizione, o il funzionario di RFI intervenuto sul posto, mantengono i contatti con la Sala Operativa Emergenze dei Vigili del Fuoco e segnalano eventuali criticità connesse con la gestione del traffico ferroviario.